

SELVA scheletrico-franca, fase tipica SLA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente sulle morene più esterne (dossi e cordoni) poste ormai all'interno della pianura principale. Ciascun cordone è disposto più o meno parallelamente a quello confinante e ne è separato da una piccola area semipianeggiante. Queste superfici caratterizzate da pendenze moderatamente acclivi sono state nel tempo ampiamente utilizzate dall'agricoltura, che ne ha in parte modificato l'aspetto con spietramenti e sistemazioni; per questo ad oggi i suoli appaiono molto erosi rispetto al probabile aspetto naturale originario. I depositi sono di origine glaciale e sono eterogenei, sia dal punto di vista della litologia che della dimensione. L'uso del suolo è frammentato con una dominanza della viticoltura e della frutticoltura; nelle aree più acclivi è in espansione il bosco di latifoglie di rovere e robinia.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo molto profondo con una profondità utile ridotta a circa 80 cm per la presenza di abbondante scheletro. Il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno grigiastro scuro o bruno, tessitura franco-sabbiosa e scheletro comune (6-15%), reazione acida tendente alla subacida e carbonato di calcio assente; il subsoil è caratterizzato da colore bruno giallastro o bruno giallastro chiaro, tessitura franco-sabbiosa al limite della franco-limosa, scheletro da comune (6-15%) ad abbondante (15-35%), reazione subacida ed assenza di carbonato di calcio. Il substrato è formato da depositi di origine glaciale, con sabbie e limi nei quali sono immersi ghiaie e pietre di dimensioni notevoli.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: BIEL0016

Localizzazione: C.NA INFERIORE (CAVAGLIA')

Pendenza: 13°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Vigneti

Litologia: Pietre (500-250 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 22 cm; secco; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); colore subordinato bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; screziature 4 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma irregolare con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 30 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bw1 : 22 - 40 cm; secco; colore olivastro (5Y 5/4); colore subordinato olivastro chiaro (5Y 6/4); tipo colore ossidato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franca; scheletro 3 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 15 mm, alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 7/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bw2 : 40 - 60 cm; secco; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; screziature 15 %, con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); tessitura franca; scheletro 20 % , di forma irregolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 60 mm, alterato; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BC : 60 - 80 cm; secco; colore olivastro (5Y 5/3); colore subordinato grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 38 % , di forma irregolare con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 80 mm, alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 80 - 120 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 5/2); colore subordinato olivastro (5Y 5/3); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 50 % , di forma irregolare con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 350 mm, alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C2 : 120 - 140 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/3); colore subordinato grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore litocromico; screziature 3 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite diffuso, dominanti di colore olivastro (5Y 5/4); tessitura sabbiosa; scheletro 55 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 50 mm, alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw1	Bw2	BC	C1	C2
pH in H2O	5.2	5.6	5.9	6.2	6.5	6.7
Sabbia grossolana %	37.4	3.7	20.6	27.4	28.6	62.2
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	14.3	30.7	14.8	11.1	12.4	3.9
Argilla %	2.9	4.1	6.4	5.6	5.2	2.0
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.16	0.26	0.06	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.11	0.04	0.02	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	10.5	6.5	3.0	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.00	0.45	0.10	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	9.0	6.0	5.2	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	1.9	1.3	1.5	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.0	1.2	1.7	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.3	0.3	0.3	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	36	47	67	n.d.	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-Bw-BC-C. A causa della variabilità della composizione granulometrica dei depositi morenici può verificarsi una presenza di ghiaie anche notevolmente differente negli orizzonti suddetti.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

27/02/2026

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Cascina posta nel comune di Cavaglià in provincia di Biella.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nel topsoil, diminuisce gradatamente in profondità per l'aumento dello scheletro rispetto alla terra fine. Oltre gli 80 cm di profondità la radicabilità è molto ridotta.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Depositi grossolani che caratterizzano il suolo.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

A causa della pendenza sulla quale questi suoli sono presenti. E' inoltre da segnalare la presenza presso la superficie di massi di dimensioni molto rilevanti che possono danneggiare notevolmente gli aratri.

Lavorabilità

Moderata

A causa della pendenza sulla quale questi suoli sono presenti. E' inoltre da segnalare la presenza presso la superficie di massi di dimensioni molto rilevanti che possono danneggiare notevolmente gli aratri.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

L'acidificazione superficiale ed il rischio di erosione sono i fattori di alterazione di cui tenere conto.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli marginali per l'agricoltura a causa essenzialmente della morfologia sulla quale sono presenti. Utilizzi agrari sono possibili con frutticoltura e viticoltura anche se non possono essere considerati terreni vocati per la vite. Praticoltura e cerealicoltura con grano ed orzo sono comunque possibili. Sono terre adatte all'arboricoltura da legno con specie di pregio. Calcitazioni e lavorazioni ridotte sono pratiche consigliabili.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato